



RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Assemblea generale degli iscritti
Vicenza 29 Febbraio 2024

Il Tesoriere
Xotta Valentina

PREMESSA

Il rendiconto generale dell'anno 2023 si compone dei seguenti documenti contabili:

1. il rendiconto finanziario: entrate ed uscite finanziarie in conto competenza, con i residui attivi e passivi;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale;
4. la situazione amministrativa al 31.12.2023.

I prospetti citati sono strettamente correlati tra loro e rappresentano unitariamente la situazione dell'Ordine sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed economico dell'anno 2023.

Il rendiconto finanziario fornisce il risultato della gestione in conto competenza che presenta un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad Euro 173.030,86. Tale documento evidenzia, inoltre, per capitolo di bilancio, le somme effettivamente accertate (riscosse e da riscuotere) ed impegnate (pagate e da pagare) nel corso dell'esercizio finanziario, messe a confronto con quelle contenute nel bilancio di previsione (per competenza e per cassa) dello stesso anno, riportandone, altresì, gli scostamenti.

Per effetto delle entrate accertate, delle uscite impegnate e della gestione dei residui attivi (riscossi e da riscuotere) e passivi (pagati e da pagare), riportati nella situazione amministrativa al 31.12.2023, si evidenzia che il risultato di amministrazione finale ammonta ad Euro 611.748,97 (era pari ad Euro 444.865,11 all'inizio dell'esercizio). L'incremento deriva dal risultato dell'avanzo di amministrazione indicato, pari ad Euro 173.030,86 (dato dalla differenza tra entrate accertate e le uscite impegnate), e delle variazioni algebriche combinate dei residui attivi e passivi su partite di giro e fondi, per Euro - 6.147,00 quale sopravvenienza passiva.

Il fondo cassa al 31.12.2023 ammonta complessivamente ad Euro 593.186,61 (era pari ad Euro 332.933,31 al 31.12.2022) rilevando un importante incremento rispetto all'anno 2022, dovuto alla differenza tra le entrate accertate e riscosse nell'anno ed il recupero dei residui attivi su quote degli iscritti morosi, e le uscite per spese accertate e pagate nell'anno e per residui passivi pagati.

La situazione patrimoniale, che rappresenta tutte le attività (disponibilità liquide, immobilizzazioni, crediti, ecc...) e le passività (debiti, fondi, ecc...) dell'Ordine, evidenzia, rispetto all'anno 2022, un incremento di patrimonio, pari all'avanzo economico d'esercizio, di Euro + 160.490,40. L'avanzo economico è dato dalla somma algebrica dell'avanzo di amministrazione, pari ad Euro + 173.030,86, delle uscite non finanziarie dell'esercizio, pari a Euro - 8.769,24 per ammortamenti beni, Euro - 6.227,00 per sopravvenienze passive su quote da iscritti morosi cancellati, Euro +80,00 per partite di giro e Euro + 217,60 per quota adeguamento TFR 2022 dipendenti da rinnovo CCNL EPNE, ed € 2.158,18 per acquisto immobilizzazioni tecniche: software di aggiornamento per contabilità dell'ente, manutenzioni dell'immobile sede, necessarie per la sicurezza.

Il conto economico, che rileva i proventi ed i costi dell'esercizio secondo il principio della competenza economica, evidenzia un avanzo economico d'esercizio di Euro + 160.490,40.

CONTENUTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2023

Nel seguito della presente relazione si rappresenteranno, in forma sintetica, i valori più significativi dei capitoli relativi alle entrate ed alle uscite del rendiconto finanziario di cui trattasi.

ENTRATE

I valori riferiti ai macroaggregati delle entrate del bilancio risultano essere i seguenti:

ENTRATE	SOMME ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1^ -Entrate correnti	515.988,94	479.848,94	36.140,00	- 8.694,06
Titolo 2^ - Entrate in c/ capitale	0	0	0	0
Titolo 3^ - Entrate per partite di giro	62.501,59	59.403,57	3.098,02	- 8.498,41
Totale entrate	578.490,53	539.252,51	39.238,02	- 17.192,47

Contributi ordinari

Le entrate accertate per contributi ordinari, che risultano in linea rispetto all'esercizio precedente, con importi per la quota annuale di iscrizione in linea con il precedente esercizio, ammontano complessivamente ad Euro 501.120,00 (erano circa 503 mila nel 2022), comprensivo di tassa prima iscrizione all'albo, e rappresentano circa il 97,11% del totale entrate correnti dell'Ordine.

Le procedure di recupero dei morosi, sia autonomamente che per il tramite dell'Agenzia Entrate, con aggravio di costi sia a carico dell'Ente che del soggetto moroso, hanno permesso il recupero di quote pregresse per Euro 126.130,00, su iniziali 188.447,00, ed hanno notevolmente ridotto l'importo dei contributi residui per l'anno 2023.

A fine anno 2023 i residui per quote morosi ammonta a totali Euro 91.062,00, dei quali Euro 56.102,00 di anni pregressi ed Euro 34.960,00 per l'anno 2023.

Altre entrate

Le altre entrate accertate (riscosse e da riscuotere) al netto delle entrate per partite di giro ammontano complessivamente a circa Euro 14.868,94 e rappresentano il 2,89% del totale entrate. Risultano aumentate le entrate per interessi attivi maturati sul conto corrente di gestione dell'Ente, grazie alle nuove condizioni concordate, e per le more applicate alle quote degli iscritti che hanno regolarizzato le posizioni.

In dette poste finanziarie rilevano per entità le seguenti entrate:

❖ diritti di segreteria	Euro.....	2.426,00;
❖ interessi attivi su c/correnti	Euro.....	4.306,90
❖ more su quote iscritti	Euro.....	7.720,00.

Altre entrate per partite di giro

Queste entrate sono pari ad Euro 62.501,59 e si riferiscono, principalmente, a somme trattenute a titolo di ritenuta sui compensi dei collaboratori e del dipendente dell'Ordine (contratti di collaborazione o prestazioni di lavoro autonomo, lavoratore in servizio), relative a contributi previdenziali ed imposte erariali (IRPEF), e ad altre partite di giro, in particolare per IVA da split payment (in applicazione della normativa che prevede che i fornitori di enti pubblici non incassino l'iva dall'ente che deve trattenerla e versarla direttamente all'erario).

Dette somme, dato lo specifico funzionamento delle poste finanziarie iscritte nelle partite di giro, sono state contemporaneamente iscritte, per pari importo come debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali nel corrispondente titolo delle uscite.

La gestione dei residui attivi

I residui attivi rappresentano, sostanzialmente, i crediti che l'Ordine vanta nei confronti degli iscritti per i contributi di iscrizione: tale gestione prende in esame i residui di tutte le entrate accertate per competenza al 31.12.2023, pari ad Euro 34.960,00 (erano Euro 84.560,00 nel 2022), che saranno oggetto di incasso negli anni successivi, e delle entrate per contributi accertate negli anni precedenti, per Euro 56.102,00 (erano Euro 103.887,00), oggetto di procedure di recupero.

Complessivamente l'Ordine vanta crediti verso gli iscritti per totali Euro 91.062,00: importo notevolmente ridotto rispetto al 2022 (erano Euro 188.447,00), come si è detto.

L'attività di recupero iniziata in modo significativo da metà 2022 ha permesso il rientro di Euro 126.130,00 per posizioni di mora relative agli anni precedenti al 2023.

Nel corso del 2023 sono stati riaccertati residui attivi, per i quali erano state esperite le procedure di recupero, senza successo, e/o perché non più dovuti, per complessivi Euro 6.227,00. La riduzione è stata oggetto di delibere del Consiglio Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Revisori dei conti.

USCITE

I valori riferiti ai macroaggregati delle uscite del bilancio risultano essere i seguenti:

USCITE	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1^ -Uscite correnti	340.799,90	292.660,16	48.139,74	- 168.883,10
Titolo 2^ - Uscite in c/ capitale	2.158,18	2.158,18	0	- 12.841,82
Titolo 3^ - Uscite per partite di giro	62.501,59	55.606,07	6.895,52	- 8.498,41
Totale uscite	405.459,67	350.424,41	55.035,26	- 190.223,33

Le uscite totali dell'anno 2023 sono diminuite rispetto a quelle del 2022, da Euro 417.853,26 ad Euro 405.459,67.

Anche per quanto concerne le uscite finanziarie si indicano, di seguito, le voci più rilevanti dei diversi capitoli di spesa (o macroaggregati di spesa).

Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'ente

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 63.130,81 (erano 87.989,72 nel 2022) e include tra le altre le spese relative all'assicurazione dei consiglieri, compensi revisori dei conti, Presidente revisore dei conti, commissione d'albo i loro rimborsi spese e gli oneri previdenziali e assistenziali.

I compensi effettivi lordi dei consiglieri ammontano complessivamente ad Euro 44.044,67 (erano 62.031,28 nel 2022), di cui Euro 5.830,00 per progetti operativi e adempimenti normativi; tale voce nel 2022 ha impegnato Euro 23.672,86 dovuti, in particolare, a compensi sostenuti per la gestione Covid nel rispetto e nell'obbligo delle previsioni di cui al Decreto 172.

Oneri personale in attività di servizio

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 64.969,92 (erano Euro 61.929,00 nel 2022): si segnala che l'importo è relativo ai costi sostenuti dall'ente per i dipendenti, assunti a far data da novembre 2022, in seguito a regolare concorso, ed in servizio; l'importo è stato

aggiornato in base all'accordo integrativo del CCNL EPNE sottoscritto a fine anno 2023, con decorrenza degli incrementi a far data dall'assunzione.

Uscite per acquisto beni consumo-servizi

Queste uscite ammontano complessivamente ad Euro 55.253,23 (erano 66.634,90 nel 2022).

Le principali spese sostenute in questo macroaggregato riguardano quelle relative all'acquisto della PEC per gli iscritti, pari ad Euro 7.600,91, alle spese per Consulenze informatiche, Euro 5.361,90, e quelle per le consulenze fiscali, legali e professionali per Euro 25.015,41 (erano Euro 23.303,96 nel 2022); si segnalano le spese sostenute nel corso dell'esercizio per la riscossione delle quote tramite il servizio PagoPa, con notevole risparmio delle spese postali, ed il recupero delle quote dei morosi, pari ad Euro 13.729,45, in linea con il precedente esercizio.

Uscite per funzionamento uffici

Sono pari ad Euro 12.864,19 (erano 9.354,42 nel 2022): l'importo è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente; l'aumento è inerente alle spese condominiali straordinarie sostenute per Euro 2.900 circa.

La voce include le spese di pulizia locali, pari ad Euro 2.128,90 e le spese per utenze e servizi telefonici, pari ad Euro 3.163,11, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Uscite per prestazioni istituzionali

Queste uscite sono state pari ad Euro 127.603,52 (erano 119.355,20 per l'anno precedente), aumentate rispetto al precedente anno: in particolare si segnala la spesa sostenuta per progetti per eventi culturali e formazione degli iscritti, ripresi nel corso dell'anno con un impegno di spesa pari ad Euro 8 mila.

La voce di spesa più importante di questo macroaggregato riguarda il pagamento delle quote d'iscrizione alla Federazione Nazionale per Euro 105.279,00 (erano Euro 106.869,99 nell'anno 2022); le spese impegnate per la tutela professionale e comunicazione agli organi sono state pari ad Euro 2.501,00.

Uscite per oneri finanziari e oneri tributari – poste correttive compensative di entrate correnti

Le spese e commissioni bancarie e gli oneri tributari ammontano ad Euro 13.474,08 (erano Euro 15.719,40 nel 2022) e sono riferiti ai servizi di tesoreria bancari e all'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) calcolata sui compensi dei consiglieri, sullo stipendio dei dipendenti, alle imposte e tasse versate allo Stato a fronte della presentazione della dichiarazione dei redditi, inclusa IMU relativa all'immobile sede dell'Ordine.

Nell'anno sono state restituite Euro 150 su quote iscritti versate e non dovute.

Uscite non classificabili in altre voci

Per l'anno 2023 sono state sostenute spese impreviste per totali Euro 2.687,04, relative a:

- euro 12,58 per assicurazione consiglieri;
- euro 100,91 per acquisto e rinnovo pec per iscritti;
- euro 1.902,13 per spese condominiali straordinarie, inerenti all'immobile sede dell'OPI;
- euro 328,90 per spese di pulizia locali sede straordinarie;
- euro 342,52 per spese di coordinamento regionale degli Ordini provinciali del Veneto.

Accantonamento al TFR – Trattamento di fine rapporto

La voce indica l'importo totale del TFR a carico dell'Ente, maturato a favore del personale in attività di servizio per complessivi Euro 3.354,15.

Uscite in c/capitale

Sono state sostenute **uscite in conto capitale** pari ad Euro 2.158,18 per l'acquisto di programmi software e manutenzioni della sede.

Per quanto concerne le uscite per partite di giro si veda quanto illustrato nella parte della presente relazione relativa alle entrate dello stesso titolo.

La gestione dei residui passivi

I residui passivi rappresentano, sostanzialmente, i debiti che l'Ordine ha nei confronti di soggetti terzi (fornitori, consulenti) e del personale di servizio, per compensi maturati e corrisposti nel corso del mese di gennaio 2024 e/o dei primi mesi dell'anno in corso: ammontano complessivamente ad Euro 76.897,66 (erano 80.878,22 nel 2022). Tale gestione prende in esame tutte le somme impegnate al 31.12.2023 che saranno oggetto di pagamento nell'anno 2024.

Detti residui si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per fatture pervenute per lo più nel mese di dicembre 2023 e/o di gennaio 2024 (con competenza 2023) e con scadenza di pagamento nel 2024.

Come per i residui attivi, si fa presente che nei residui passivi totali sono inclusi residui passivi per Euro 963,40, per partite di giro da anni precedenti collegati ad un contratto pluriennale.

Situazione amministrativa al 31.12.2023

La situazione amministrativa fornisce la dimostrazione, in forma sintetica, della gestione dell'esercizio finanziario, sia in conto competenza, sia in conto residui.

La situazione amministrativa, pertanto, partendo dalla consistenza di cassa di inizio esercizio, pone in evidenza, al 31.12.2023:

- ❖ la consistenza di cassa di fine esercizio che ammonta ad Euro: 593.186,61;
- ❖ il risultato totale di amministrazione che ammonta ad Euro 611.748,97.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta le voci delle ATTIVITA' e delle PASSIVITA' dell'Ordine alla fine dell'esercizio, confrontate con le medesime voci alla fine dell'anno precedente.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni tecniche, materiali ed immateriali, per programmi, licenze, beni mobili ed immobili sono pari ad Euro 58.890,74 e risultano variare in funzione degli acquisti e degli ammortamenti dell'esercizio.

L'attivo circolante è costituito dai crediti, per importi non riscossi da iscritti e per la rilevazione delle partite di giro, pari ad Euro 95.460,02 (erano 192.810,02 nel 2022) e dalla disponibilità liquida di Euro 593.186,61 per cassa e banche: per un totale di attivo pari a Euro 747.537,37.

PASSIVITA'

Il totale passivo è dato dal patrimonio netto pari a Euro 670.638,15, dai residui passivi pari a Euro 76.899,22 per un totale passivo di Euro 747.537,37 in pareggio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le voci dei PROVENTI e dei COSTI dell'Ordine dell'anno 2023.

I COSTI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle uscite del rendiconto finanziario.

I RICAVI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle entrate del rendiconto finanziario.

La differenza tra i ricavi e i costi, al netto degli oneri finanziari dell'esercizio e delle imposte, e rettificato delle eventuali poste straordinarie di esercizio, porta ad un avanzo economico di gestione pari ad Euro + 160.490,40.

Approvato in Consiglio Direttivo il 7 Febbraio 2024. Verbale n° 4/2024